



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

??????

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 105

del 07/05/2021

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Castelvetrano, la Prefettura di Trapani e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE VI . per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di MAGGIO alle ore 13,30 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il Dott. ENZO ALFANO nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

| | | Pres. | Ass |
|-----------------------------|-----------|-----------------|-----|
| Alfano Enzo | Sindaco | X | |
| Foscari Filippo | Assessore | X | |
| Siculiana Antonino Giuseppe | Assessore | videoconferenza | |
| Mistretta Stefano Maurizio | Assessore | Videoconferenza | |
| Cappadonna Manuela | Assessore | | X |
| Licari Numinato Davide | Assessore | | X |
| Pellitteri Filippo | Assessore | | X |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro .

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonchè accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriele Pecoraro

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R.
44/91

Castelvetrano, li 07/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10°
giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino avente ad oggetto : Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Castelvetrano, la Prefettura di Trapani e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI . per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI PRENDERE ATTO** della disponibilità, agli atti d'ufficio, dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. a sottoscrivere protocollo con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di di Trapani e il Comune di Castelvetrano per la collaborazione nella gestione di uno sportello antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano;
2. **DI PRENDERE ATTO** del nuovo schema di protocollo d'intesa, allegato "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra la Prefettura di Trapani, il Comune di Castelvetrano e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano;
3. **DI RILEVARE** che tutta la rete già esistente sul territorio del Comune di Castelvetrano rappresenta risorsa da utilizzare in modo complementare e non sovrapponibile, al fine di rendere gli interventi di prevenzione funzionali e mirati alla tutela delle donne vittime di violenze;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile della III Direzione Organizzativa affinché curi la parte amministrativa e attuativa per la sottoscrizione del protocollo *de quo*;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE III - SERVIZI AL CITTADINO

UFFICIO: SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Castelvetrano, la Prefettura di Trapani e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE VI . per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 07/05/2021

con deliberazione n. 105

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

Lì 06/05/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Marina Conciauro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE _____

Data 06/05/2021 IL RESPONSABILE
Dott.ssa Anna Loredana Bruno
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Visto

Data_ 06/05/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA
€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Andrea Antonino Di Como

**Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
Servizi al Cittadino**

Dott. ssa Anna Loredana Bruno

Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DELLA III DIREZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZI AL CITTADINO

Dott.ssa Anna Loredana Bruno

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, altrimenti detta Convenzione di Istanbul del 11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;
- il decreto legge 14/08/2013 n. 93, recante *disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere* convertito in legge 15/10/2013 n. 119;
- la Legge Regionale 3 gennaio 2012, n. 3, recante "*Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere*";
- il D.A. n. 281 del 19/02/2014 con cui è stato istituito l'Osservatorio permanente contro le molestie e la violenza di genere;

CHE ai fini della L.R. n.3/2012, per violenza di genere, si è specificato che si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne in ragione della loro identità di genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso, sessuale o dall'etnia delle vittime. Nella violenza di genere sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in ambito familiare o lavorativo.

CHE il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice di carattere sociale e culturale, che richiede una posizione chiara di condanna e un'assunzione di responsabilità da parte del mondo istituzionale oltre che di quello della società civile.

CHE il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha costi sociali che gravano sull'intera comunità e quindi ogni azione di prevenzione ha ricadute positive anche in termini di efficienza della spesa.

CHE i Comuni, singoli o associati, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della legge.

CHE tutta la rete già esistente sul territorio del Comune di Castelvetrano rappresenta risorsa da utilizzare in modo complementare e non sovrapponibile, al fine di rendere gli interventi di prevenzione funzionali e mirati alla tutela delle donne vittime di violenze;

CHE la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Trapani, nel proprio ruolo di rappresentanza generale del governo nella provincia, intende favorire e promuovere azioni per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti delle donne;

CHE l'Amministrazione di Castelvetrano intende realizzare interventi di prevenzione della violenza con la principale finalità di assicurare ai soggetti che subiscono atti di violenza il diritto ad un sostegno per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, la propria integrità fisica e dignità;

CHE per il raggiungimento dell'obiettivo la Prefettura di Trapani e l'Amministrazione di Castelvetrano ha stabilito di addivenire alla stipula di apposito Protocollo di Intesa con l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. finalizzato all'apertura di uno sportello antiviolenza sul territorio comunale.

ATTESO che l'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, morale, culturale e sociale e avendo prestato la propria disponibilità a collaborare con la Prefettura di Trapani e l'Amministrazione Comunale si rende necessario predisporre gli strumenti finalizzati a contrastare il fenomeno della violenza.

CHE le peculiarità dei servizi socio-assistenziali legittima la scelta dello strumento del protocollo d'intesa atteso il carattere delle prestazioni richieste;

CHE pertanto, diviene necessario approvare il nuovo schema di protocollo d'intesa, allegato "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra la Prefettura di Trapani, il Comune di

Castelvetrano e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano;

VISTO il T.U.EE.LL approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la determina del Sindaco n. 12 del 30/03/2021 con cui è stata disposta la proroga, quale Responsabile della III Direzione Organizzativa, della Dott.ssa Anna Loredana Bruno, cat. "D";

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1. DI PRENDERE ATTO** della disponibilità, agli atti d'ufficio, dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. a sottoscrivere protocollo con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di di Trapani e il Comune di Castelvetrano per la collaborazione nella gestione di uno sportello antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del nuovo schema di protocollo d'intesa, allegato "A" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra la Prefettura di Trapani, il Comune di Castelvetrano e l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI. per la gestione di uno Sportello Antiviolenza sul territorio comunale di Castelvetrano;
- 3. DI RILEVARE** che tutta la rete già esistente sul territorio del Comune di Castelvetrano rappresenta risorsa da utilizzare in modo complementare e non sovrapponibile, al fine di rendere gli interventi di prevenzione funzionali e mirati alla tutela delle donne vittime di violenze;
- 4. DI INCARICARE** il Responsabile della III Direzione Organizzativa affinché curi la parte amministrativa e attuativa per la sottoscrizione del protocollo *de quo*;
- 5. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere;
- 6. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

PROTOCOLLO D' INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO ANTIVIOLENZA NEL COMUNE DI CASTELVETRANO

L'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____ in _____, presso l'Ufficio del Prefetto di Trapani,

Sono presenti:

- il Dott. Tommaso Ricciardi nella qualità di Prefetto dell'Ufficio territoriale del Governo di Trapani;
- il Dott. Enzo Alfano in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Castelvetro;
- la Sig.ra Palma Camelia Aurora Ranno nella qualità di legale rappresentante - Presidente dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE VI.

Richiamate:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa *sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica*, altrimenti detta Convenzione di Istanbul del 11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;
- il decreto legge 14/08/2013 n. 93, recante *disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere* convertito in legge 15/10/2013 n. 119;
- la Legge Regionale 3 gennaio 2012, n. 3, recante " *Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere*";
- il D.A. n. 281 del 19/02/2014 con cui è stato istituito l'Osservatorio permanente contro le molestie e la violenza di genere;

Premesso che:

- la violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi.
- L'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale o che colpisce in modo preminente il genere femminile.
- Il fenomeno della violenza maschile contro le donne è un crimine che rappresenta una violazione fondamentale dei diritti umani che attraversa tutte le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito, tutte le fasce di età rappresentando la manifestazione più brutale della disparità storica nei rapporti di forza tra i generi.
- Il fenomeno comprende tutti gli atti di violenza fondati sul genere, ossia diretti contro una donna in quanto tale, che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica, economica, comprese le minacce di

compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata.

- Il sostegno, unito alla eventuale protezione delle donne e dei bambini/bambine che hanno vissuto o che vivono nella violenza in ambito domestico, è individuato come una priorità che richiede un intervento coerente, integrato e costante che coinvolge tutti gli attori della comunità territoriale per consentire alla donna di seguire un effettivo percorso di uscita dalla violenza.
- Il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice di carattere sociale e culturale, che richiede una posizione chiara di condanna e un'assunzione di responsabilità da parte del mondo istituzionale oltre che di quello della società civile.
- Il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha costi sociali che gravano sull'intera comunità e quindi ogni azione di prevenzione ha ricadute positive anche in termini di efficienza della spesa.
- I Comuni, singoli o associati, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della legge.
- I Centri antiviolenza che operano dagli anni '80 sul territorio nazionale hanno il merito di aver reso visibile la violenza maschile contro le donne e il maltrattamento familiare, richiamando l'attenzione del mondo politico e della società sulla gravità di tale tema.
- La Regione Siciliana con la legge regionale 3 gennaio 2012, n. 3 - *Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere*, all'art. 3 prevede l'istituzione, presso l'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, del *Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere*.
- il Comune di Castelvetrano, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 54, ha già collaborato con l'Associazione Le Onde ONLUS per il supporto al Progetto Fare Rete con l'obiettivo di accrescere le conoscenze delle Regione Siciliana in merito alla possibilità di formulare un piano di azione regionale contro la violenza alle donne;
- che in considerazione della diffusione del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, in tutte le sue manifestazioni, fisica, psicologica, economica e sessuale, il Comune di Castelvetrano ha avviato, all'interno del distretto D54, un percorso di collaborazione volto all'attivazione di interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere attraverso una progettazione per la realizzazione di un Centro Antiviolenza che prevede la collaborazione, con personale specializzato, della CROCE ROSSA ITALIANA;
- che tale percorso è stato formalizzato con la sottoscrizione di un protocollo di intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne;
- che tutta la rete già esistente sul territorio del Comune di Castelvetrano rappresenta risorsa da utilizzare in modo complementare e non sovrapponibile, al fine di rendere gli interventi di prevenzione funzionali e mirati alla tutela delle donne vittime di violenze;
- che la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Trapani, nel proprio ruolo di rappresentanza generale del governo nella provincia, intende favorire e promuovere azioni per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti delle donne;
- che l'Amministrazione di Castelvetrano intende realizzare interventi di prevenzione della violenza con la principale finalità di assicurare ai soggetti che subiscono atti di violenza il diritto ad un sostegno per consentire loro di recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, la propria integrità fisica e dignità;

- che per il raggiungimento dell'obiettivo la Prefettura di Trapani e l'Amministrazione di Castelvetrano ha stabilito di addivenire alla stipula di apposito Protocollo di Intesa con l'Associazione CO.TU.LE.VI. finalizzato all'apertura di uno sportello anti violenza sul territorio comunale.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto della volontà dei soggetti firmatari di costituire un'intesa per la realizzazione di uno sportello anti violenza in favore di soggetti vittime di violenza.

DATO ATTO

- che l'Associazione CO.TU.LE.VI. nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, si rivolge ad ogni genere di violenza e si avvale della collaborazione di psicologi, psicoterapeuti, avvocati, medici, assistenti sociali, mediatori familiari e collaboratori amministrativi disponibili a fornire volontariamente consulenza e supporto garantendo massima professionalità e riservatezza;
- che l'Associazione svolge la propria attività in favore di persone e famiglie, italiane e non, a rischio di emarginazione/esclusione sociale a causa di svantaggio economico, sociale e/o culturale, nonché a causa di sopraffazione, violenza e/o trattamenti coercitivi;
- che l'Associazione CO.TU.LE.VI. ha manifestato il proprio interesse ad ampliare il proprio raggio di azione alle attività già intraprese nel settore al fine di dare un forte contributo per l'affermazione dei diritti umani, sociali, e politici delle persone più povere ed emarginate e ha dato la propria disponibilità a collaborare sia con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Trapani sia con il Comune di Castelvetrano per creare ed ampliare risorse e competenze a sostegno delle vittime di violenza;
- che tali interventi dovranno essere mirati anche all'emersione di una particolare tipologia di violenza che è quella sottile che fonda le sue radici sulla negazione della dignità di persona e che ha come obiettivo la distruzione psicologica dei soggetti vittime di violenza, violenza questa ultima ancora misconosciuta ma peraltro molto diffusa ed accettata.

che si rende necessario predisporre gli strumenti per una programmazione di gestione integrata e coordinata d'interventi in favore di tutti i soggetti vittime di violenza

T R A

1. La Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Trapani;
2. Il Comune di Castelvetrano;
3. L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze “Co.Tu.Le Vi.”

Tutto ciò visto, riconosciuto e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto

Il protocollo intende regolamentare l'apertura di uno sportello comunale Antiviolenza destinato all'accoglienza ed all'ascolto qualificato, garantendo assistenza e consulenza professionale in favore delle donne vittime di violenze: la rete già esistente sul territorio del Comune di Castelvetro rappresenta risorsa da utilizzare in modo complementare e non sovrapponibile, al fine di rendere gli interventi di prevenzione funzionali e mirati alla tutela delle donne vittime di violenze.

Art. 3 - Finalità

Con il presente protocollo d'intesa ci si propone, coerentemente con le finalità proprie d'ogni soggetto parte del Protocollo interistituzionale di:

- favorire la presa in carico socio-sanitaria-assistenziale e la messa in sicurezza della donna vittima di violenza e dei suoi figli minori attraverso percorsi che garantiscano la continuità e l'integrazione degli interventi;
- rafforzare i percorsi di tutela per le donne vittime di violenza e diminuire i tempi dell'accoglienza e della presa in carico, grazie alla condivisione di protocolli e procedure;
- ridurre le conseguenze sulla salute delle donne e i costi sociali relativi alle conseguenze della violenza di genere;
- promuovere interventi di prevenzione della violenza contro le donne;
- promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere;
- mettere a punto azioni integrate tra i diversi organismi.
- fornire risposte integrate e complesse al problema della violenza intra ed extra familiare;
- contribuire a fare emergere il fenomeno della violenza, mettendo in discussione stereotipi culturali stimolando una diversa consapevolezza tra le giovani generazioni;
- promuovere azioni di prevenzione di comportamenti maltrattanti;
- educare alla costruzione della cultura delle pari opportunità;
- pianificare interventi per aiutare le vittime a ricostruire la propria vita;
- raccogliere e analizzare i dati sul fenomeno;
- promuovere la qualità dell'accoglienza e della risposta dei servizi territoriali alle donne vittime di violenza.

Art. 4 - Competenze dei firmatari

Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Trapani si impegna a

- Promuovere, d'intesa con i soggetti firmatari, nel proprio ruolo di rappresentanza generale del governo nella provincia, il monitoraggio, la verifica e l'analisi congiunta sia sull'andamento del fenomeno a livello provinciale, sia sull'efficacia degli interventi, al fine di rendere incisiva l'azione di contrasto svolta dalle Forze dell'Ordine. Tale attività verrà espletata nel rispetto delle norme poste a tutela della riservatezza delle persone

coinvolte, avvalendosi di dati esclusivamente numerici ed aggregati, al fine di non consentire la facile individuazione delle vittime;

- Assicurare il coordinamento delle attività delle Forze dell'Ordine per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti delle donne, anche attraverso la definizione di buone prassi finalizzate a garantire la tempestività degli interventi, nonché di modalità operative idonee a favorire l'emersione del fenomeno;
- Assicurare la collaborazione con gli enti firmatari nella realizzazione dei progetti sviluppati con riferimento al presente protocollo;
- Sviluppare strumenti di comunicazione istituzionale per la realizzazione di mirate campagne di sensibilizzazione sul fenomeno.

Comune di Castelvetro si impegna a:

- Sostenere il protocollo con interventi volti all'informazione, sensibilizzazione e prevenzione della cittadinanza coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche;
- Provvedere alla raccolta ed elaborazione dei dati forniti dagli altri soggetti firmatari allo scopo di monitorare l'andamento del fenomeno;
- Sviluppare adeguate politiche di sostegno tese al superamento di condizioni di disagio e di difficoltà delle persone coinvolte nel fenomeno;
- Organizzare, in stretta collaborazione con i firmatari del Protocollo, giornate seminariali sul tema della violenza intra – familiare rivolte ai cittadini;
- Predisporre gli strumenti per una programmazione di gestione integrata e coordinata d'interventi in favore di tutti i soggetti vittime di violenza tenendo conto anche dei protocolli già attivi;

Associazione CO.TU.LE.VI.

L'Associazione CO.TU.LE.VI., al fine di dare un forte contributo per l'affermazione dei diritti umani, sociali delle persone e consapevole che la presenza di una rete interistituzionale possa aiutare a conquistare spazi, risorse e competenze da destinare al sostegno delle vittime di violenza e a programmi di sensibilizzazione, fornirà collaborazioni e supporto agli operatori del Comune di Castelvetro , alla Prefettura di Trapani integrandosi con la rete del territorio già presente;

Provvederà altresì:

- Ad individuare, congiuntamente con l'Amministrazione comunale, gli operatori e a formalizzare la costituzione di un nucleo operativo specializzato per l'apertura dello sportello;
- A collaborare direttamente con la CRI che ha una propria equipe individuata per le attività del Centro Antiviolenza ad indirizzo segreto;

- Al nucleo operativo sono affidati compiti dell'accoglienza e dell'ascolto qualificato per promuovere i valori del rispetto e della piena ed effettiva affermazione dei diritti delle persone, rilevanti tanto sul piano giuridico, quanto sul piano personale e relazionale, garantendo assistenza e consulenza professionale senza alcuna differenziazione di utenza (sia uomini che donne, sia minori che adulti e diversamente abili e stranieri);
- Ad attivare dei percorsi assistenziali e di sostegno necessari secondo un progetto personalizzato;
- A curare la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati disponibili, relativi al fenomeno allo scopo di collaborare all'attività di monitoraggio;
- A favorire, organizzare ed implementare azioni di sensibilizzazione, informative ed educative al fine di rafforzare la cultura del rispetto e della non violenza;
- A partecipare alla progettazione ed organizzazione, nonché garantire la partecipazione del proprio personale, alle iniziative formative specifiche finalizzate all'ampliamento ed alla specializzazione del patrimonio di conoscenza e di esperienza degli operatori allo scopo di creare "esperti" della rete.

Art. 5 - Destinatari

Sono destinatarie degli interventi in oggetto i cittadini italiani e stranieri con o senza figli minori vittime di violenza ed in particolare di violenza intra ed extra familiare;

Art. 6 - Sede

La sede dello sportello sarà all'interno della sede comunale ex ECA, dove saranno previste attività in favore della famiglia e l'apertura si articolerà secondo la programmazione condivisa con i competenti uffici di Servizio Sociale.

Art. 7 – Oneri

Il presente atto non comporta oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 8 – Operatori volontari

Gli operatori volontari delle associazioni sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, dovranno essere formati ed informati dei loro doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili secondo quanto disposto dal codice sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

Art. 9 – Risoluzione e /o recesso

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Associazione degli obblighi derivanti dal presente protocollo, il presente atto può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del codice civile.

E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione Comunale di recedere, in ogni tempo dal presente accordo, con preavviso di almeno tre mesi.

Le Associazioni potranno recedere dal presente accordo con preavviso, redatto in forma scritta e comunicato all'Amministrazione Comunale, di almeno tre mesi.

Il Prefetto – Ufficio territoriale di Trapani
Dott. Tommaso Ricciardi

Il Sindaco
Legale Rappresentante del
Comune di Castelvetrano
Dott. Enzo Alfano

Il Presidente dell'Associazione
Diritti Umani Contro Tutte le Violenze
CO.TU.LE VI.
Sig.ra Palma Camelia Aurora Ranno